



Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto

Deliberazione n. 46/2022

REINTRODUZIONE NEL SISTEMA COMUNITARIO PER LO SCAMBIO DELLE QUOTE DI EMISSIONE DI GAS AD EFFETTO SERRA DELL'IMPIANTO AUTORIZZATO N. 2251

VISTA la Direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, che istituisce un sistema per lo scambio delle quote di emissioni di gas a effetto serra nella Comunità e l'ultima sua revisione avvenuta con direttiva 2018/410/UE e, in particolare, gli articoli 27 e 27bis

VISTO il decreto legislativo, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/410 del parlamento europeo e del consiglio del 14 marzo 2018, che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio, nonché adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/2392 relativo alle attività di trasporto aereo e della decisione 9 giugno 2020, n. 47 (UE) 2015/1814 del parlamento europeo e del consiglio del 6 ottobre 2015 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato”* e, in particolare: gli articoli 31 e 32, che richiamano le condizioni di esclusione degli impianti nonché le condizioni per la reintroduzione nel sistema ETS dei medesimi; gli articoli 17 e 18 relativi all'aggiornamento delle autorizzazioni ad emettere gas a effetto serra; l'articolo 25 che concerne gli elenchi da trasmettere alla Commissione Europea ogni 5 anni; l'articolo 24 che disciplina i criteri per l'assegnazione di quote a titolo gratuito

VISTA la deliberazione del Comitato n. 23/2021 e ss.mm.ii. che ha escluso dal sistema EU ETS e iscritto nel Registro Nazionale dei Piccoli Emittitori l'impianto autorizzato n. 2251 e, in particolare, gli articoli 1 e 8

VISTA la comunicazione delle emissioni relativa all'anno 2020 dell'impianto autorizzato n. 2251, che riporta emissioni pari a 25.750 tonnellate di CO₂eq (venticinquemilasettecentocinquanta)

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/2066 della Commissione e ss.mm.ii. che riguarda il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni

VISTO l'articolo 4, comma 8, decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 che individua il Portale ETS quale strumento utilizzato dal Ministero e dal Comitato per lo svolgimento delle rispettive attività ai fini dell'interlocuzione con i destinatari della disciplina di cui al decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47

VISTA, ai sensi e per gli effetti di cui al citato articolo 17 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, applicato in uno o più dei casi individuati dal comma 2, dalla lett. a) alla lett. f), la domanda di modifica dell'autorizzazione ad emettere gas a effetto serra trasmessa tramite il Portale ETS dal gestore dell'impianto autorizzato n. 2251, univocamente individuata con codice ID Pratica noto al gestore

CONSIDERATO, che l'istruttoria relativa all'istanza di modifica dell'autorizzazione di cui al punto precedente è conclusa alla data 21/02/2022

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2019/331 della Commissione, del 19 dicembre 2018, che stabilisce norme transitorie per l'insieme dell'Unione ai fini dell'armonizzazione delle procedure di assegnazione gratuita delle quote di emissione ai sensi dell'articolo 10 bis della direttiva 2003/87/CE per il quarto periodo di scambio, dal 2021 al 2030 e, in particolare, gli articoli 14, 15 e 16, nonché l'art. 23

CONSIDERATO il modulo "*baseline data report*" (nel seguito BDR) trasmesso per l'impianto in esame con istanza AQP-0000008361, in esito alla raccolta dati 2014-2018 disposta con delibera del Comitato n. 70/2019 e successivamente reso disponibile dal Comitato nel portale ETS nella versione "in vigore" contenente l'assegnazione gratuita calcolata per l'impianto per il periodo 2021-2025

VISTA la delibera del Comitato n. 42/2021 del 12 aprile 2021 recante l'aggiornamento dalla tabella nazionale di allocazione di cui all'articolo 11 della direttiva 2003/87/CE come modificato dalla direttiva 2018/410/UE, e il suo aggiornamento con delibera 71/2021 del 21 giugno 2021, riportante, per l'impianto di cui trattasi, l'assegnazione gratuita preliminare per il periodo 2021-2025 nel caso di reintroduzione nell'EU ETS

VISTO il regolamento (UE) 1122/2019 della Commissione del 12 marzo 2019, che integra la direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il funzionamento del registro dell'Unione e in particolare l'articolo 47

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 256 del 5 ottobre 2016, di nomina dei componenti del Comitato Nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto (di seguito "Comitato")

VISTO l'articolo 47, comma 3, del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, che prevede che il Comitato istituito ai sensi dell'abrogato decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, continua ad operare fino all'istituzione del Comitato di cui all'articolo 4 del medesimo decreto legislativo

VISTO il decreto n. 179 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 luglio 2016, recante il Regolamento del Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per la gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto, vigente nelle more dell'approvazione del decreto di cui all'articolo 4, comma 11 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n.47

VISTO il documento della Commissione europea "*Reintroduction of installations excluded pursuant to Art. 27 ("small emitters") of Directive 2003/87/EC to the EU ETS*" del 12/08/2015

CONSIDERATO che l'impianto di cui trattasi è identificato nel Registro dell'Unione con ID 216280

VISTE le interlocuzioni con la Commissione europea avvenute a mezzo e-mail, ad esito delle quali l'istruttoria relativa all'impianto di cui trattasi può considerarsi conclusa, e la notifica da questa ricevuta in data 21/02/2022 (rif. Prot. M.amte ex.CLE ETS n. 1820 del 21/02/2022)

RITENUTO necessario dover procedere alla reintroduzione nel sistema EU ETS dell'impianto con autorizzazione ad emettere gas a effetto serra n. 2251

Il Consiglio Direttivo, nel corso della procedura scritta del 28 febbraio 2022,

DELIBERA

Articolo 1

Reintroduzione dell'impianto nel sistema EU ETS

1. L'impianto aut. n. 2251 è reintrodotta nel sistema comunitario per lo scambio delle quote di emissione di gas ad effetto serra di cui al decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e da tale data è escluso dal Registro Nazionale dei Piccoli Emettitori di cui alla deliberazione n. 23/2021 di questo Comitato.
2. Il gestore dell'impianto di cui al comma 1, ai fini dell'assegnazione di quote a titolo gratuito, relativa al periodo 2021-2025, è tenuto a trasmettere a questo Comitato le comunicazioni dovute ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) 2019/1842 nonché della deliberazione n. 9/2021 di questo Comitato, al fine di determinare gli eventuali necessari adeguamenti dell'assegnazione rispetto a quanto disposto al successivo Articolo 3.
3. L'impianto di cui al comma 1 non potrà fare parte, fino al termine del pertinente periodo di cinque anni in cui ricade la data di reintroduzione, quindi fino al 31 dicembre 2025, degli impianti esclusi dall'EU ETS ai sensi della citata deliberazione n. 23/2021.
4. L'amministratore del Registro di cui all'articolo 34, comma 2 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 provvede, ove pertinente, alle necessarie modifiche allo stato del conto intestato al gestore dell'impianto di cui al comma 1.
5. Il gestore dell'impianto è tenuto a farsi carico degli oneri tariffari previsti dall'articolo 46, commi 2 e 4 del decreto legislativo 9 giugno 2020 n. 47.

Articolo 2

Aggiornamento dell'autorizzazione

1. Ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 è rilasciato l'aggiornamento dell'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra individuata nell'allegato A, sulla base delle fattispecie di cui all'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 47/2020, e ivi richiamate.
2. E' approvato il Piano di monitoraggio dell'impianto individuato con il rispettivo numero di autorizzazione così come indicato nell'Allegato B, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, e dell'articolo 15, comma 2, del Regolamento (UE) 2066 del 2018 e s.m.i..

3. Lo stato dell'autorizzazione, nonché la relativa documentazione anche pregressa sono disponibili nell'area dedicata del Portale ETS e documentabile mediante il rilascio di attestazione digitale secondo le modalità indicate nel Portale stesso.
4. Il rilascio dell'aggiornamento dell'autorizzazione di cui al comma 1 comporta per il gestore dell'impianto il rispetto degli obblighi e delle procedure previste dal decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 e dalle norme unionali vigenti in materia.
5. L'aggiornamento dell'autorizzazione di cui al comma 1, si intende rilasciato con effetto dal 1° gennaio 2021.

Articolo 3

Assegnazione preliminare di quote di emissione a titolo gratuito

1. Conformemente alla deliberazione n. 42/2021 di questo Comitato è assegnato in via preliminare all'impianto di cui all'articolo 1 il quantitativo di quote di emissioni a titolo gratuito riportato nell'allegato C.

Articolo 4

Notifica alla Commissione Europea

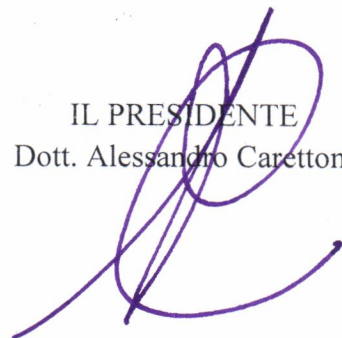
1. La presente deliberazione è notificata alla Commissione Europea ai sensi dell'articolo 23, paragrafo 2, del Regolamento delegato (UE) n. 331/2019.

Articolo 5

Pubblicità

1. La presente deliberazione è pubblicata nel sito web del Ministero della Transizione Ecologica (<https://www.mite.gov.it>) e nel sito web del Portale ETS.
2. La pubblicazione di cui al comma 1 ha valore di comunicazione al gestore dell'impianto interessato dalla presente deliberazione.

IL PRESIDENTE
Dott. Alessandro Caretoni



Allegato A - Modifica dell'autorizzazione ad emettere gas serra ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del d.lgs. n. 47/2020

N. Aut	IDPratica	Gestore	Modifiche ex art. 17, comma 2 del d.lgs. n. 47/2020						
			Lettera a)	Lettera b)	Lettera c)	Lettera d)	Lettera e)	Lettera f)	
2251	VAR-0000021393 TMC-0000021394	TUSCANIA S.P.A.		X				X	

Allegato B - Dettaglio dei Piani di monitoraggio modificati

N. Aut	IDPratica	Gestore	Data invio della versione aggiornata del PDM	Nome file PDM approvato
2251	VAR-0000021393 TMC-0000021394	TUSCANIA S.P.A.	16/02/2022	2251_MP_2021_2030_v1_ANC

Allegato C - Assegnazione preliminare di quote di emissione a titolo gratuito per il periodo 2021 – 2025

Aut.	Identificativo dell'impianto nel Registro dell'Unione	Ragione Sociale	Denominazione Impianto	2021	2022	2023	2024	2025
2251	IT000000000216280	TUSCANIA S.P.A.	Tuscania S.p.A.	9.584	9.584	9.584	9.584	9.584